

UNA GUIDA... A PIENI VOTI

L'RC Auto e
l'introduzione della
patente a punti

Poste Italiane SpA - Spedizione in abb. post. L. 33/02 (Conv. L. 46/04) art. 1, comma 1, DC 33/02



PROGETTO COFINANZIATO DAL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Speciale Dossier R.C. Auto

3

**LA PATENTE A PUNTI,
STORIA E CONFRONTI EUROPEI**

4

**LE PENALIZZAZIONI E
LE SANZIONI ALTERNATIVE**

8

COME RECUPERARE I PUNTI

10

GUIDA PRUDENTE, GUIDA INTELLIGENTE

14

LE POLIZZE MIGLIORI

23

**APPENDICE: INFORMAZIONI GENERALI
SULL'RC AUTO.**DOSSIER CURATO DA
BIANCA LUONGO E VALENTINA CORVINO

Progetto cofinanziato dal
Ministero delle Attività
Produttive - Legge 5
marzo 2001.
Programma di
informazione e
orientamento rivolto agli
utenti assicurativi

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Antonio Longo**CAPO REDATTORE**
Marco Dal Poz**REDAZIONE**
Silvia Biasotto,
Valentina Corvino,
Laura Ferrioli,
Norma Zito**Grafica**
Olliver Arts - Roma - 06 2054202**Stampa**
Repro Stampa -
www.reprostampa.it**Sede e Redazione**
Via Piemonte 39a - 00187 Roma
Tel. 064881891 - Fax 064820227Mensile associato all'Unione
Stampa Periodica ItalianaFinito di stampare il
31 marzo 2006Iscrizione al Tribunale di Roma
Sezione Stampa n. 503-00
del 28.11.2000

La patente a punti, storia e confronti europei e internazionali

Iniziamo questo excursus sull'introduzione della patente a punti in Italia facendo qualche confronto con alcuni Paesi dove questo meccanismo è stato introdotto già da un po'.

Vedremo poi in che modo si perdono i punti, come fare per recuperarli, "snoccioleremo" qualche consiglio per una guida intelligente e... dulcis in fundo ci occuperemo delle tariffe assicurative (sempre più salate)

Germania:

La Germania ha introdotto, nel lontano 1974, un sistema a "punti" per i conducenti di autoveicoli; la legge è stata rivista e modificata successivamente nel 1999. Il sistema dei punti di penalità in Germania è integrato all'Elenco centrale dei trasgressori del traffico, un ente centrale responsabile per la registrazione delle violazioni amministrative più significative e per gli atti criminali commessi sulla strada. Questo ente ha il compito primario di fornire alle autorità competenti il materiale informativo che esse necessitano per concertare gli interventi e le misure correttive per garantire la sicurezza stradale. L'Elenco centrale dei trasgressori del traffico ha anche una funzione preventiva in quanto i guidatori cercano di evitare di essere inseriti in esso.

Gli iscritti sono comunque

cancellati dopo un periodo di due, cinque o dieci anni a seconda della gravità della trasgressione. In base a tal sistema i reati commessi contro la circolazione stradale (qualora non abbiano comportato già il ritiro della patente di guida da parte del Tribunale) e le contravvenzioni al codice stradale sono calcolati da 1 a 7 punti, a seconda della gravità della trasgressione. Ad esempio, per guida in stato di ebbrezza o allontanarsi dopo un incidente "costa" 7 punti mentre la mancata osservanza da parte del conducente dei comportamenti da tenere nei confronti degli utenti deboli della strada prevede una decurtazione di 3 punti.

La legge di riforma approvata nel 1999 pone l'enfasi sulle misure di aiuto e riabilitative: corsi di recupero e consulenze psicologiche, che sono volontarie fino ad un certo, poiché se accettate producono uno sconto dei punti di penalizzazione. Ci sono tre soglie nel sistema, ad 8, 14 e 17 punti di penalità. Qualora il titolare della patente raggiunga 8 punti viene diffidato per iscritto, ma il contravventore ha la possibilità di partecipare volontariamente ad un corso di recupero ove si procede alla ripetizione delle norme stradali. Partecipando al corso si può ottenere una riduzione fino a 4 punti.

Di soli 2 punti sarà, al con-



trario, l'eventuale riduzione qualora il contravventore, nonostante la partecipazione al corso, oscilli tra un punteggio di 9 e 13 punti. Incorrendo in un maggior punteggio (14 - 17) la partecipazione al corso è obbligatoria e, chi vi ha già preso parte in passato, viene consigliata una consulenza psicologica che attiene soprattutto ad eventuali problemi nella guida. Nel caso in cui si raggiungano 14 punti si deve sostenere un esame teorico che può essere integrato da un esame pratico di guida. Raggiunti 18 punti in due anni, la patente viene sospesa per un periodo di almeno 6 mesi e l'autorità competente chiese una perizia medico-psicologica, al fine di decidere se restituire la patente.



Francia:

Nel 1989 anche in Francia si è istituita la patente a punti. A questa prima previsione normativa è seguita una riforma nel 1992. Ciascun conducente ha a disposizione una **dotazione iniziale di 12 punti**. In base alla gravità del reato o dell'infrazione commessa si procede al ritiro dei punti. **Nel caso in cui si commettano simultaneamente più infrazioni** che determinano la perdita di punti, **il limite massimo di punti cumulabili è 8**. Nel corso della contestazione dell'infrazione il trasgressore è informato che la sua infrazione è suscettibile di comportare la perdita di punti se viene accertata (può esserlo in due modi: con il pagamento di un'amenda forfettaria o con una condanna divenuta definitiva). Il trasgressore viene legalmente informato dell'esistenza di un trattamento automatico di perdita e ricostruzione dei punti che figura sul verbale che gli viene consegnato. Quando il Ministero dell'Interno constata che la gravità dell'infrazione dà luogo ad una perdita di punti riduce in conseguenza il numero dei punti del conducente e lo informa per lettera semplice. Lo stesso avviene per la ricostruzione dei punti.

Il titolare della patente può ottenere la ricostruzione specifica del suo numero di punti iniziale sottoponendosi ad una **formazione specifica** comprendente obbligatoriamente un programma di sen-

sibilizzazione sulle cause e le conseguenze degli incidenti stradali. **I punti perduti sono comunque riattribuiti all'automobilista dopo 10 anni dall'ultima detrazione** oppure se per tre anni non riceve altri punti o, infine, se il conducente partecipa a specifici corsi di rieducazione. **In caso di perdita totale dei punti**, il prefetto o l'autorità competente ingiunge l'interessato a **restituire la sua patente nel giro di una settimana**. Non si può richiedere una nuova patente prima che siano passati 6 mesi dalla data di consegna della vecchia ed inoltre si deve essere riconosciuti abili ad un esame medico e psicotecnico effettuato a proprie spese. **In caso di guida senza patente si rischia addirittura la prigione per 2 anni** e un'amenda di circa 4500 euro oppure una sola delle due pene.

Usa:

Negli Stati Uniti d'America il sistema della patente a punti è attualmente in uso in 42 giurisdizioni. **Ci sono differenze, a volte anche notevoli, nei sistemi di patente a punti vigenti negli USA**. In alcuni Stati, in aggiunta ai punti di demerito, i giovani trasgressori sono addirittura accompagnati nelle camere mortuarie dove i corpi delle vittime della strada sono una dimostrazione di cosa significhi il termine "rischio della strada".

Nel Nevada, ad esempio, quando la motorizzazione (Department of Motor Vehicle - DMV) riceve il verdet-

to di colpevolezza di un conducente dal Tribunale, la violazione viene iscritta nel driving record*. Quando un automobilista raggiunge 3 o più punti, il DMV glielo notifica per posta. Se un conducente accumula tra 3 e 11 punti, può sostenere un corso di guida sicura approvato dal DMV che gli fa recuperare 3 punti. **Non si può sostenere più di un corso all'anno per recuperare i punti**. Quando un conducente riceve 12 o più punti nell'arco di un anno, **la patente è automaticamente sospesa per 6 mesi**; il DMV invia una lettera prima della sospensione e per il trasgressore c'è sempre il diritto di adire un apposito ufficio per contestare il provvedimento.

Nel Wisconsin, invece, i tribunali inviano alla Motorizzazione le note di tutte le condanne per violazioni al codice della strada. Chi possiede una patente in prova ha i punti di demerito raddoppiati dalla seconda volta che infrange il codice. **Rispetto alla normativa britannica appare più indulgente nei confronti dei neopatentati**. Quando sono stati accumulati 12 o più punti di demerito in un anno c'è una sospensione minima di 2 mesi. Le condanne rimangono per 5 anni, ma quelle relative all'alcol o alcune di tipo commerciale permangono da 10 anni fino a tutta la vita. Il punteggio totale può essere ridotto di 3 punti con un corso di guida sicura. **E' ammessa una sola riduzione ogni 5 anni per punti causati da violazioni classificate A, B, C, D** (le più rischiose per la sicurezza stradale). Non è ammessa riduzione se in un anno una persona accumula 12 o più punti. ●

La penalizzazione e le sanzioni alternative

Ora vediamo nel dettaglio quali violazioni mettono a rischio la "sicurezza" della nostra patente:

TABELLA DEI PUNTEGGI PREVISTI ALL'ARTICOLO 126 BIS

Per le violazioni commesse entro i primi 5 anni dal rilascio della patente di guida, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati.

| Articolo del Codice della Strada | Comma | Argomento di riferimento | Punti da sottrarre per la violazione |
|----------------------------------|---|--|--------------------------------------|
| Art.141 | Comma 8 | Non regolare la velocità nei tratti a visibilità limitata | 2 |
| | Comma 9, 1° periodo | Gare di velocità | 4 |
| | Comma 9, 2° periodo | Gare di velocità | 10 |
| Art.142 | Comma 8 | Superare il limite di velocità di oltre 10 km/h e non oltre 40 km/h | 2 |
| | Comma 9 | Superare il limite di velocità di oltre 40 km/h | 10 |
| Art.143 | Comma 11 | Circolare contromano | 4 |
| | Comma 12 | Circolare contromano nei tratti con poca visibilità (es. curve) e su strade divise in più carreggiate | 10 |
| | Comma 13 (con riferimento al comma 5) | Non percorrere la corsia più libera a destra quando una carreggiata è a due o più corsie per senso di marcia | 4 |
| Art.145 | Comma 10, con rif. ai commi 2, 3, 4, 6, 8 e 9 Comma 10 con rif. al comma 5 Comma 11 | Non dare la precedenza | 2 |
| | | Non rispettare lo stop | 4 |
| | | Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni | 5 |
| Art.146 | Comma 2, ad eccez. dei segnali stradali di divieto di sosta | Violare la segnaletica stradale | 1 |
| | Comma 3 | Passare con il rosso del semaforo o lo stop del vigile | 4 |
| Art.147 | Comma 5 | Attraversare un passaggio a livello senza rispettare le segnalazioni presenti | 3 |
| | Comma 6 | Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni | 5 |

segue

¹ Il National Drivers Record, il registro nazionale dei conducenti, è il depositario centrale delle informazioni sui conducenti che hanno avuto provvedimenti pregiudizievoli sulla patente o si sono resi colpevoli di gravi violazioni del codice della strada.

| Articolo del Codice della Strada | Comma | Argomento di riferimento | Punti da sottrarre per la violazione |
|----------------------------------|---------------------------------|--|--------------------------------------|
| Art.148 | Comma 15 | Sorpassare quando non consentito | 2 |
| | Comma 16, 1° periodo | Sorpassare quando non è consentito (in situazioni di maggiore pericolo) | 4 |
| | Comma 16, 2° periodo | Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni | 5 |
| Art.149 | Comma 4 | Non rispettare la distanza di sicurezza | 3 |
| | Comma 5, 2° periodo | Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni | 5 |
| Art.150 | Comma 4 | Non comportarsi correttamente in caso di passaggi ingombri o su strade di montagna | 1 |
| | Comma 5 | Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni; avere causato danni nel commettere l'infrazione citata sopra | 5 |
| Art.152 | Comma 3 | Non usare i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione correttamente | 2 |
| Art.153 | Comma 10 | Usare gli abbaglianti in maniera impropria | 3 |
| | Comma 11 | Usare i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione in maniera impropria | 1 |
| Art.154 | Comma 7 | Invertire senso di marcia in curve, incroci e dossi | 4 |
| | Comma 8 | Invertire senso di marcia in maniera impropria | 2 |
| Art.161 | Comma 2 | Non agevolare il traffico dopo avere ingombro la strada | 4 |
| | Comma 3 | Non avere usato il triangolo per segnalare l'ingombro, non avere avvisato la polizia | 2 |
| Art.162 | Comma 5 | Non avere usato il triangolo per segnalare l'ingombro | 2 |
| Art.164 | Comma 8 | Non avere sistemato adeguatamente il carico | 3 |
| Art.165 | Comma 3 | Non avere trainato adeguatamente un veicolo | 2 |
| Art.167 | Commi 2, 3, 5, e 6, con rif. a: | Superamento della massa complessiva a pieno carico | |
| | eccedenza non sup. a 1 t. | | 1 |
| | eccedenza non sup. a 2 t. | | 2 |
| | eccedenza non sup. a 3 t. | | 3 |
| | eccedenza sup. a 3 t. | | 4 |
| Art.168 | Comma 7 | Infrazione di autoveicoli che trasportano veicoli | 3 |
| | Comma 7 | Superamento della massa complessiva a pieno carico per veicoli che trasportano merci pericolose | 4 |
| | Comma 8 | Infrazioni di veicoli che trasportano merci pericolose | 10 |

| Articolo del Codice della Strada | Comma | Argomento di riferimento | Punti da sottrarre per la violazione |
|----------------------------------|--|--|--------------------------------------|
| Art.169 | Comma 7 | Trasporto di persone in numero superiore a quello consentito | 3 |
| | Comma 8 | Trasporto di persone in numero superiore a quello consentito (per lucro) | 4 |
| | Comma 9 | Trasporto di persone in numero superiore a quello consentito (di autovetture) | 2 |
| | Comma 10 | Trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli fatto in maniera impropria | 1 |
| Art.170 | Comma 6 | Trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli a motore a due ruote fatto in maniera impropria | 1 |
| Art.171 | Comma 2 | Non indossare il casco | 3 |
| Art.173 | Comma 3 | Usare il cellulare (anche con auricolare) senza viva voce | 4 |
| Art.174 | Comma 7 | Tenere il registro di servizio con gli orari di guida in maniera impropria | 1 |
| Art.175 | Comma 13 | Circolare in autostrada su veicoli non ammessi | 4 |
| | Comma 14, con rif. al comma 7, lettera a) | Trainare veicoli | 2 |
| | Comma 16 | Circolare in autostrada in maniera impropria | 2 |
| Art.176 | Comma 19 | Invertire la marcia, attraversare lo spartitraffico, circolare sulle corsie di emergenza in autostrada | 10 |
| | Comma 20, con rif. al comma 1, lettera b) | Fare retromarcia in autostrada | 4 |
| | Comma 20, con rif. al comma 1, lettera c) e d) | Circolare sulle corsie di emergenza in autostrada, circolare sulle corsie di variazione di velocità (e non per entrare o uscire dalla carreggiata) | 10 |
| | Comma 21 | Circolare in autostrada in maniera impropria | 1 |
| | | | |
| Art.178 | Comma 4 | Tenere il registro di servizio con gli orari di guida in maniera impropria | 1 |
| Art.179 | Comma 9 | Circolare senza tachigrafo (per veicoli su cui è obbligatorio) | 10 |
| Art.186 | Comma 2 | Guidare in stato di ebbrezza | 10 |
| Art.187 | Comma 4 | Guidare sotto l'effetto di stupefacenti | 10 |
| Art.189 | Comma 5 | Non fermarsi in caso di incidente con danni alle sole cose | 4 |
| | Comma 6 | Non fermarsi in caso di incidente con danni alle persone | 10 |
| | Comma 9 | In caso di incidente comportarsi in maniera impropria | 2 |
| Art.191 | Comma 4 | Comportamento improprio dei conducenti nei confronti dei pedoni | 3 |

Come recuperare i punti

Tra le novità del nuovo codice della strada, costituisce un'interessante ed utile iniziativa l'**istituzione dei corsi per recuperare i punti perduti** a seguito delle infrazioni soggette a penalità. Molti conducenti ritorneranno, così, presso le autoscuole o altri soggetti autorizzati per partecipare al corso di "riparazione". Questo aspetto assume un grande rilievo perché consentirà di diffondere una maggiore conoscenza delle norme di disciplina e di sicurezza della circolazione stradale. Tutto ciò con ricaduta positiva in termini di contenimento degli incidenti stradali.

I corsi di recupero sono di due tipi:

- Per i titolari di patente di guida delle categorie A, B, B+E e della sottocategoria A1;
- Per i titolari delle patenti di guida delle categorie C, C+E, D, D+E e certificato di abilitazione professionale di tipo KA e KB.

Durata e modalità dei corsi e delle lezioni

I corsi per i titolari di patente di guida delle categorie A, B, B+E e della sottocategoria A1 consentono il **recupero di 6 punti ed hanno la durata di dodici ore**. Devono essere svolti in un arco temporale complessivamente non superiore a due settimane consecutive; ogni lezione non può avere durata superiore a due ore giornaliere. Il corso non può essere frequentato da più di 25 partecipanti e deve essere tenuto presso locali autorizzati, con insegnante abilitato.

I corsi per i titolari delle patenti di guida delle categorie C, C+E, D, D+E e certificato di abilitazione professionale di tipo KA e KB consentono, invece, di **recuperare 9 punti ed hanno durata di diciotto ore** da svolgersi in un periodo di massimo quattro settimane consecutive. Anche in questo caso ogni lezione non può avere durata superiore a due ore giornaliere, non possono

partecipare più di 25 allievi ed il corso deve essere tenuto in locali autorizzati, con insegnante abilitato.

Programma dei corsi

I corsi hanno un programma differenziato a seconda del recupero di 6 o 9 punti. In particolare il programma per il secondo corso (patentati professionali) prevede la trattazione di argomenti riguardanti la responsabilità del trasporto pubblico di persone e cose.

Nel dettaglio, il **programma del corso per il recupero di 6 punti** comprende le seguenti materie:

- Segnaletica stradale;
- Norme di comportamento sulla strada;
- Cause degli incidenti stradali;
- Stato psicofisico dei conducenti, con particolare riguardo all'abuso di alcol o droghe;
- Nozioni di responsabilità civile e penale, omissione di soccorso;

- Disposizioni sanzionatorie;
- Elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza stradale.

Il programma del corso per il recupero di 9 punti comprende, invece, le seguenti materie:

- Segnaletica stradale;
- Norme di comportamento sulla strada;
- Cause degli incidenti stradali;
- Stato psicofisico dei conducenti, con particolare riguardo all'abuso di alcol o droghe;
- Nozioni di responsabilità civile e penale, omissione di soccorso;
- Disposizioni sanzionatorie;
- Responsabilità del trasporto pubblico di persone;
- Responsabilità del trasporto pubblico di cose;
- Elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza stradale.

Svolgimento e frequenza dei corsi

I soggetti pubblici e privati e le autoscuole che svolgono i corsi devono comunicare all'ufficio provinciale del competente Dipartimento trasporti terrestri (Dtt), con preavviso di almeno sette giorni, la data di inizio e di termine del corso. Per ogni corso devono essere indicati:

- i giorni e gli orari delle lezioni;
- il docente/i;
- il responsabile del corso;
- l'elenco dei partecipanti.

Ai corsi potranno essere iscritti solo i conducenti che abbiano già ricevuto la comunicazione da parte del Dtt di decurtazione del punte-

gio. La frequenza di un corso non consente la contemporanea partecipazione ad altri e **per ogni comunicazione di decurtazione è possibile frequentare un solo corso**. Ogni partecipante al corso può assentarsi dalle lezioni per un massimo di quattro ore, per quello di durata di 12 ore, e di sei ore per quello di 18 ore. In caso di assenza per un periodo superiore, il corso dovrà essere ripetuto. Le assenze che non superino il limite massimo di ore sopra indicate consentono di ottenere l'attestazione di frequenza solo dopo aver recuperato le ore mancanti. A tal fine i titolari dei corsi dovranno prevedere apposite lezioni di recupero.

Attestazione finale del corso

Al termine del corso, i soggetti che lo hanno tenuto rilasciano un attestato in duplice copia: una è consegnata all'interessato mentre l'altra è inviata, entro tre giorni, all'ufficio provinciale del Dtt per l'aggiornamento dell'Anagrafe nazionale degli abilitati alla guida.

Decorrenza del punteggio acquisito

I punti conseguiti con la frequenza del corso vengono annotati presso il CED del Dtt al momento del ricevimento dell'attestazione di frequenza. Detto ufficio provvederà al reintegro del punteggio a decorrere dalla data di rilascio dell'attestazione.

Una particolare situazione può verificarsi allorché, in data anteriore a quella dell'attestato di frequenza, il CED riceveva la comunicazione di perdita totale del punteggio. In quel caso il titolare di patente non potrà godere

del beneficio del corso stesso con la riacquisizione di sei o nove punti, ma dovrà sottoporsi ad esame di revisione della patente a seguito della perdita totale del punteggio prevalente sull'esame di riparazione.

Perdita totale del punteggio

Esauriti i 20 punti, il titolare della patente deve sottoporsi all'esame di idoneità tecnica previsto dall'art.128 del codice che disciplina la revisione della patente di guida. Al raggiungimento della quota dei 20 punti perduti, l'ufficio territoriale del Dtt dispone la revisione della patente con apposito provvedimento notificato all'interessato. Con la comunicazione il predetto ufficio invita l'interessato a sottoporsi agli accertamenti di idoneità entro il termine di 30 giorni. Il provvedimento è atto definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nel caso in cui il titolare della patente non si sottoponga agli accertamenti di revisione entro i previsti 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dell'atto, **la patente viene automaticamente sospesa a tempo indeterminato**. Il provvedimento di sospensione è notificato a cura di uno degli organi di polizia stradale, il quale provvede anche al ritiro della patente e alla conservazione della stessa presso il proprio ufficio. Solo dopo che l'interessato si sarà sottoposto all'esame di revisione, potrà riottenere la patente con la riassegnazione dei 20 punti.



Guida prudente, guida intelligente

Fra tutti i sistemi di trasporto, quello su strada è di gran lunga il più pericoloso e che paga il prezzo più alto in termini di vite umane. Per questo motivo la Commissione europea ha deciso di intervenire perché l'Unione si fissi l'obiettivo di dimezzare il numero di morti entro il 2010. Ed infatti, il numero di vittime della strada è pressoché spaventoso: ogni anno 1.300.000 incidenti provocano più di 40.000 morti e 1.700.000 lesioni. Il costo diretto o indiretto è stato stimato a 160 miliardi di euro che corrispondono al 2% del PNL dell'UE. Certi gruppi della popolazione e certe categorie di utenti sono particolarmente colpiti: i giovani di età compresa fra i 15 e 24 anni (10.000 morti l'anno), i pedoni (7.000 morti l'anno) e i ciclisti (1.800 morti).

La Comunicazione della Commissione "Programma di azione europeo per la sicurezza stradale - Dimezzare il

numero di vittime della strada nell'Unione europea entro il 2010: una responsabilità condivisa" si pone diversi obiettivi:

- incoraggiare gli utenti ad un migliore comportamento;
- sfruttare il progresso tecnico fissando migliori livelli di sicurezza per i veicoli;
- incoraggiare il miglioramento delle infrastrutture stradali identificando ed eliminando i punti pericolosi;
- sicurezza del trasporto professionale di merci e di passeggeri disciplinando la formazione di conducenti professionisti ed il rispetto dei tempi di guida e di riposo;
- soccorso ed assistenza alle vittime della strada esaminando le migliori prassi nel campo delle cure mediche post trauma;
- raccolta, analisi e diffusione dei dati sugli incidenti al fine di individuare i campi di azione prioritari.

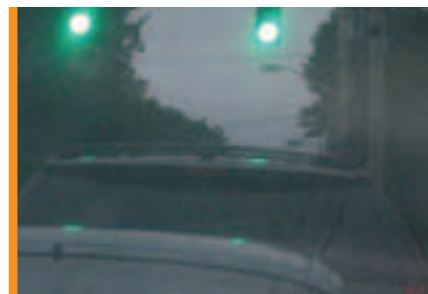
Al di là delle previsioni legislative, tutti siamo responsabili della nostra e della altrui sicurezza. Per questo non si può prescindere da alcune regole perché la nostra sia una guida intelligente e soprattutto prudente.

Mai le braccia troppo distese

...altrimenti in curva saremo costretti a sollevare le spalle dal sedile e quindi assumere una posizione scorretta e soprattutto scomoda. La posizione corretta, infatti, vuole le spalle perfettamente appoggiate allo schienale; le braccia distese fino a toccare con i polsi la parte superiore del volante senza alzare le spalle.

Due è sempre meglio di una!

Sempre le mani sul volante. Questa è la prima regola che ci viene insegnata ma spesso è la prima che si dimentica. La mano fissa sul cambio è sempre da evitare!



Occhio al poggiatesta

Il poggiatesta, se non regolato in maniera corretta, può provocare gravi lesioni in caso di urto. Pertanto regolatelo sempre portandolo qualche centimetro sopra il capo.

Entro in curva e l'auto sbanda

In caso di sovrasterzo è bene evitare di frenare altrimenti si "scaricherebbe" l'asse posteriore che così perderebbe ulteriore aderenza accentuando al massimo la sbandata.

Cintura di sicurezza sempre e comunque!

"Nudo. E' così che mi sento quando non indosso la cintura". Questa frase dovrebbe entrare a far parte del nostro lessico quotidiano perché senza la cintura si rischia grosso ed indossarla non costa nulla. Pertanto usatela... inoltre è obbligatorio!

Sulla neve frenare il meno possibile

...poiché essendo già scarsa l'aderenza, "chiederne" dell'altra ai pneumatici significherebbe portarli al bloccaggio. Usate, quindi, il freno motore, ma occhio alle scalate troppo repentine!

Lontani dal ciglio della strada!

...ma non troppo! In caso di forti piogge i canali di scolo non fanno in tempo a smaltire tutta l'acqua provocando

un allagamento, spesso solo parziale, della carreggiata. Siccome tali canali si trovano, di norma, vicini al bordo della strada è qui che c'è il maggiore pericolo di incappare in un aquaplaning!

Mi imbatto in un aquaplaning, che fare?

...a questo punto il pedale del freno si trasforma da nostro migliore amico a nostro peggiore nemico. Frenare non serve a nulla (stiamo galleggiando...anche se a forte velocità lo stiamo facendo). Occorre invece impugnare fermamente il volante e prepararci al riacquisto di aderenza. Pertanto impugnando fermamente, ma senza eccedere, il volante dobbiamo prepararci al "riacquisto di aderenza" mantenendo la direzione del manubrio costante per tutta la durata del fenomeno.

In autostrada meglio una vista "lunga"...

Concentrare la nostra vista solo sull'auto che ci precede è sbagliato poiché la distrazione del conducente che ci sta davanti potrebbe essere fatale anche per noi. Difatti se il conducente dovesse frenare di colpo, noi reagiremmo solo all'accendersi dei suoi stop e quindi già in ritardo. Mentre se noi avessimo visto prima di lui l'ostacolo, perché maggiormente attenti, saremo in grado di reagire in un tempo certo minore scongiurando al massimo una qualsiasi collisione.

In autostrada meglio andar piano o...

...mantenere una velocità adeguata alle condizioni del traffico? Spesso guidare troppo piano in autostrada può provocare incidenti allo stesso modo di quanto non avvenga a velocità sostenute. Se il traffico è scorrevole, meglio tenere un'andatura sostenuta (sempre entro i limiti) anziché tenere la destra a 60-70 km/h, perché così facendo costringeremmo tutti gli altri guidatori a sorpassarci, ed è proprio nel momento del sorpasso che avvengono il maggior numero di incidenti.

Non funzionano i freni...aiuto!

E' una situazione abbastanza inusuale con le auto di oggi ma non si sa mai! Se il calo di efficienza dell'impianto è dovuto al surriscaldamento (fenomeno conosciuto come fading) meglio aiutarci con le marce e "pompare" con il pedale cercando di togliere le eventuali bolle formatesi. Se i freni non dovessero funzionare del tutto cercare di scalare le marce frenando con il freno motore e nel peggiore dei casi buttarsi da un lato cercando di arrestare la vettura mandandola in testa coda, aiutandosi con il freno di emergenza (freno a mano). Un ultimo consiglio. Gli attuali circuiti frenanti, poiché servoassistiti, non funzionano a motore spento quindi che non vi venga in mente di scendere da una discesa a motore spento!!



Le polizze migliori

Introduzione

I premi del lavoro diretto italiano², raccolti dalle 73 imprese operanti nel ramo, sono stati nel 2004 pari a 18.087 milioni di euro (+ 2,5% rispetto al 2003, il tasso più basso di crescita dal 1998). Essi sono pari al 51,1% dei premi complessivi delle assicurazioni danni (51,6% nel 2003).

Negli ultimi due anni, la crescita contenuta dei premi è dovuta, da un lato, all'applicazione del Protocollo d'Intesa firmato nel giugno 2003 tra ANIA, Governo e la maggioranza delle Associazioni dei Consumatori che prevedeva il contenimento della dinamica dei prezzi r.c. auto nel periodo giugno 2003 – giugno 2004

e, dall'altro, al miglioramento dei risultati tecnici.

Per valutare i risultati a seguito del Protocollo è stato preso in considerazione l'indice ISTAT relativo alle "assicurazioni sui mezzi di trasporto", ponendo il valore assunto dall'indicatore nel giugno 2003 pari a 100. L'analisi ha evidenziato che, a dicembre 2002, l'indice tendenziale dei prezzi r.c. auto segnava una crescita del 9,1% rispetto all'anno precedente. A sei mesi dall'applicazione del Protocollo, a dicembre 2003, la variazione annuale si riduceva al 2,4% fino a raggiungere, a dicembre 2004, un valore pari allo 0,9%. Il valore me-

dio annuo dell'indice è stato pari a 95,02 nel 2002, a 99,79 nel 2003 e si è attestato ad un valore pari a 100,74 nel 2004. La crescita media registrata nel 2003 è stata pari al 5,0% mentre quella del 2004 è scesa allo 0,9%. Sempre nel 2004 la crescita dell'inflazione generale (indice NIC) è stata pari al 2,2%. A distanza di un anno dall'entrata in vigore del Protocollo, l'indice dei prezzi r.c. auto è variato dello 0,5% rispetto al giugno 2003, contro il 2,4% segnato dall'inflazione generale.

Nel 2004, il costo dei sinistri di competenza, definito come la somma degli importi pagati e riservati per i sinistri

accaduti nell'esercizio di bilancio, è stato pari a 14.561 milioni di euro (13.892 nel 2003) ed è aumentato del 4,1% rispetto al 2003 in quanto **il calo della frequenza dei sinistri, che è continuata nel 2004, è stato compensato dall'aumento del costo medio dei sinistri.**

Nel complesso vi è stato un aumento dell'incidenza del costo dei sinistri sui premi di competenza (dall'80,5% nel 2003 all'80,9 % nel 2004).

Nelle assicurazioni danni, e quindi in quella r.c. auto, l'entità del premio è determinata dalla frequenza dei sinistri e dal loro costo medio. La tabella seguente indica l'andamento di tali fattori a partire dal 2000.

Negli ultimi anni la frequenza sinistri, ottenuta rapportando il numero dei sinistri denunciati al numero dei veicoli esposti al rischio, si è ri-

| ANNO | FREQUENZA SINISTRI | VARIAZIONE FREQUENZA SINISTRI | COSTO MEDIO SINISTRI TOTALE | VARIAZIONE % COSTO MEDIO SINISTRI TOTALE |
|------|--------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|
| 2000 | 10,95% | - 0,93% | 2.809 | 13,07% |
| 2001 | 9,55% | - 12,77% | 3.186 | 13,41% |
| 2002 | 8,78% | - 8,09% | 3.532 | 10,87% |
| 2003 | 8,63% | - 1,71% | 3.805 | 7,74% |
| 2004 | 8,45% | - 2,10% | 3.965 | 4,20% |

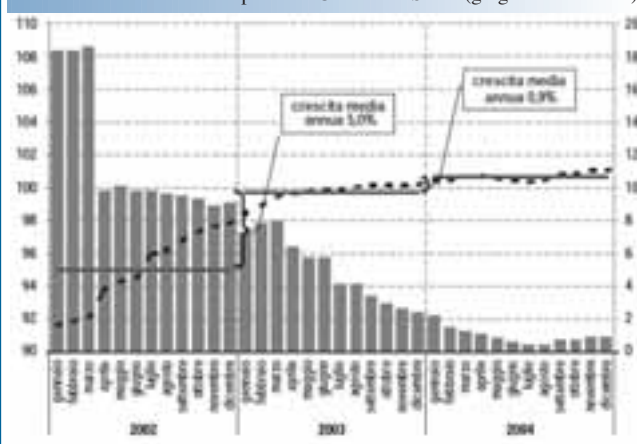
dotta passando dal 10,95% nel 2000 all'8,45% nel 2004 (dato stimato).

Un altro indicatore da considerare per valutare la sinistrosità del ramo è il costo medio dei sinistri. Questo valore è ottenuto dal rapporto tra il costo totale dei sinistri ed il numero degli stessi. Nel periodo osservato (2000 – 2004) il costo medio dei sinistri, a differenza della frequenza sinistri, è stato in crescita tanto da annullare i benefici derivanti dalla riduzione della frequenza sinistri. Tale aumento è dovuto ad una crescita sia della compo-

nente di danni a cose che di quella dei danni alle persone. Il costo dei sinistri a cose risente della crescita dei prezzi dei ricambi dei veicoli e del costo delle riparazioni. Secondo i dati disponibili, il costo medio di soli danni a cose nel 2004 supera euro 1.800,00. **Per il costo medio dei sinistri con una componente di danno fisico, si deve rilevare che la crescita media annua dei danni fisici dal 1980 ad oggi è stata pari a circa l'11%.** Nel 2004 è stato stimato che il costo dei risarcimenti per il danno alla persona è stato pari a euro 13.800,00.

² I dati sono comprensivi anche di quelli relativi all'assicurazione r.c. auto

Andamento dell'indice dei prezzi R.C. Auto – ISTAT (giugno 2003 = 100)



Fonte ANIA

GLI INCIDENTI STRADALI IN ITALIA³

Gli incidenti stradali rilevati nel 2004 sono pari a 224.553 con una **diminuzione del 3,1% rispetto al 2003**. Analoga diminuzione si osserva nel numero dei morti (-7,3%) e del numero dei feriti (-3,3%) rispetto ai dati rilevati l'anno precedente.

La diminuzione dell'incidentalità osservata nel 2004 presenta caratteri diversi rispetto a quella misurata nel 2003, anno in cui è stata introdotta la cosiddetta "patente a punti" con il D. L. n. 151.

Per valutare l'impatto della "patente a punti" sulla riduzione del numero di incidenti è opportuno analizzare i dati suddividendoli in semestri.

Il primo semestre di applicazione delle norme del nuovo codice della strada (1° luglio – 31 dicembre 2003) evidenzia una diminuzione del numero degli incidenti rilevati ed un'attenuazione delle conseguenze negative degli incidenti stradali sulle persone. Anche alla luce dei dati aggiornati dell'anno 2003, nel periodo considerato il numero degli incidenti subisce una consistente diminuzione (-9,3%); il numero dei morti e quello dei feriti registrano un decremento pari al 19,5% e all'11,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il secondo semestre di applicazione della patente a

punti (1° gennaio – 30 giugno 2004) mostra una diminuzione, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, più contenuta del numero di incidenti stradali (-6,7%) e del numero dei feriti (-7,6%) ed un più consistente calo del numero dei morti pari al 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il terzo semestre (1° luglio – 31 dicembre 2004) evidenzia un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente. Il numero di incidenti cresce dello 0,7% analogamente all'incremento registrato nel numero dei morti (+1,6%) ed in quello dei feriti (1,4%) rispetto al secondo semestre

³ Fonte "Statistica degli incidenti stradali, anni 2003 - 2004", ISTAT



zone più a rischio ed ai nuclei familiari proprietari di più veicoli intestati a soggetti diversi.

Nel grafico seguente (FONTE ANIA su dati ISTAT) la curva della variazione delle tariffe è confrontata con i risultati del conto tecnico. Si evidenzia il **ralentamento della crescita del prezzo a seguito del Protocollo d'Intesa**. Il grafico evidenzia anche l'effetto del blocco tariffario imposto nel 2000, una volta terminato è seguito un rialzo delle tariffe.

Per il 2004 si dispone del dato di bilancio sulla raccolta premi nell'assicurazione r.c. auto che è cresciuta del 2,5% rispetto al 2003. Anche questo dato conferma che l'anno scorso la variazione della spesa assicurativa complessiva per l'acquisto delle garanzie r.c. auto è stata inferiore all'1%. L'andamento della raccolta premi evidenzia la variazione della spesa sostenuta da una famiglia media per l'assicurazione r.c. auto che, nel 2004, è stata pari a +0,3%.

Effetti positivi dall'Accordo RC Auto - Consumatori

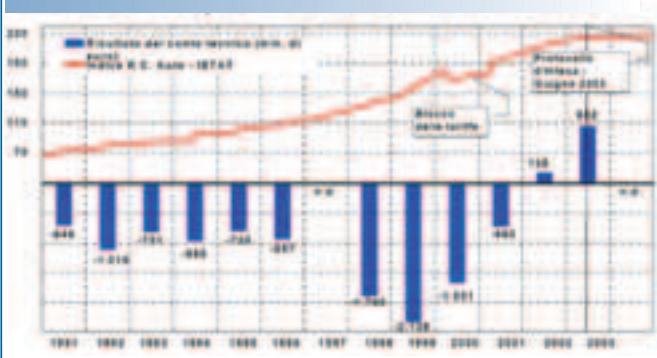
del 2003. Questo evidenzia una probabile riduzione dell'effetto novità della patente a punti e una conseguente riduzione dell'effetto deterrente.

Nel complesso si può, quindi, affermare che il fenomeno degli incidenti stradali nel 2004 è in diminuzione rispetto al 2003 e al 2002 ma tale riduzione appare più contenuta rispetto a quella dell'anno precedente.

ANDAMENTO DEI PREZZI R.C. AUTO
A seguito del **Protocollo d'Intesa** tra Ministero delle Attività Produttive, ANIA ed Associazioni di Consumatori sulla r.c. auto del maggio 2003, gli impegni assunti dal settore assicurativo **sul fronte del contenimento del prezzo dell'assicurazione**

hanno prodotto effetti positivi. Da quasi due anni le tariffe sono pressoché ferme, da giugno 2003 a marzo 2005 il tasso di crescita registrato dall'ISTAT è stato dell'1,60%. Nello stesso periodo l'inflazione generale ha registrato un incremento del 3,69%. La stabilizzazione delle tariffe ha comportato, per gli assicurati che non hanno causato sinistri, **riduzioni di prezzo rispetto all'annuità precedente** grazie all'automatismo premiante del sistema bonus/malus. Un ulteriore beneficio è derivato dall'applicazione delle altre misure previste dal Protocollo d'Intesa, in particolare quelle **destinate ai giovani conducenti che non provocano sinistri, agli assicurati virtuosi residenti nelle**

Andamento dell'indice dei prezzi R.C. Auto – ISTAT e risultati del conto tecnico diretto



Fonte ANIA

ASSICURAZIONE R.C. AUTO

Evoluzione dei premi (valori assoluti, indici e variazioni) (Anni 2000 – 2004)

| Anno | 1. Premi R.C. Auto (Indice) | | | 2. Raccolta premi (Indice) | | | 3. Premi R.C. Auto (Importo in €) | | | 4. Caratteristiche tecniche (Indice) | | | 5. Premi R.C. Auto (Importo in €) | | |
|------|-----------------------------|-------|-------|----------------------------|-------|-------|-----------------------------------|-------|-------|--------------------------------------|-------|-------|-----------------------------------|-------|-------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2000 | 2001 | 2002 | 2000 | 2001 | 2002 | 2000 | 2001 | 2002 | 2000 | 2001 | 2002 |
| 2000 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| 2001 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 | 101,0 |
| 2002 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 | 102,0 |
| 2003 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 | 103,0 |
| 2004 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 | 104,0 |

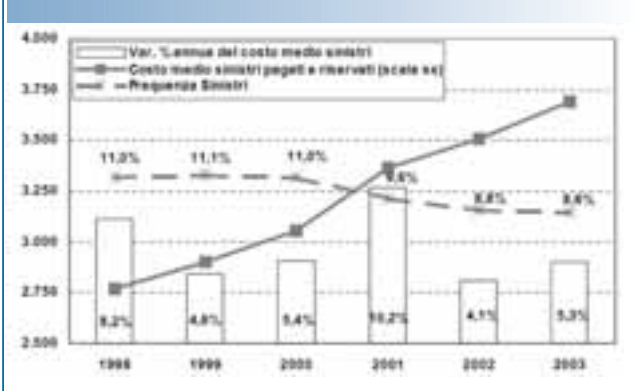
FATTORI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Il premio di tariffa r.c. auto è costituito da due voci: **il premio puro**, che fa fronte al risarcimento dei sinistri, ed **il costo dei caricamenti** che copre le spese di gestione ed **il costo del capitale relativi** all'attività assicurativa. Il premio puro si ottiene moltiplicando la frequenza dei sinistri (cioè il numero dei sinistri che si verificano rispet-

to al numero dei veicoli assicurati) per il costo medio del danno (ovvero il costo complessivo dei risarcimenti diviso il numero dei sinistri). I due indicatori tecnici della sinistrosità, frequenza sinistri e costo medio dei danni, dal 2001 in poi hanno registrato dinamiche opposte. **La frequenza dei sinistri è stata interessata da una progressiva riduzione** passando da un dato eccessivo rispetto alla media di altri Paesi con

caratteristiche simili al nostro per diffusione del fenomeno circolatorio (nel 1998 la frequenza sinistri in Italia risultava ancora dell'11%) a valori più vicini a quelli europei anche se ancora migliorabili (nel 2004 la frequenza sinistri stimata in Italia è del 8,5%). **Il costo medio dei sinistri ha invece subito un incremento**: nel 1998 il costo medio dei sinistri era di 2.750 euro, nel 2003 ha superato i 3.700 euro.

Andamento della sinistralità r.c. auto



Fonte ANIA

Diminuiscono gli incidenti ma aumenta il costo medio dei sinistri

I dati concernenti il confronto 2003/2004 del numero e del costo dei sinistri pagati mostrano che a fronte di una riduzione della frequenza sinistri denunciati (- 2,1% su base annua dall'8,91% del 2003 all'8,73% del 2004), il costo medio dei risarcimenti liquidati aumenta nel complesso del 4,34%. **Il costo medio relativo dei danni materiali ai veicoli e dei danni alla persona più lievi nel 2004 è cresciuto dell'11,29%.**

La frequenza sinistri, dopo la riduzione manifestatasi negli ultimi tre esercizi, mostra in media segnali di stabilizzazione. In questo contesto continuerà a risultare elevata l'incidenza sinistri con danni alla persona, pari attualmente ad oltre il 20% del totale. A partire dal secondo semestre del 2003, a seguito dall'introduzione della patente a punti e per misurare gli effetti sull'incidentalità stradale, l'attenzione è stata focalizzata sui dati diffusi dal Ministero dell'Interno relativi all'andamento degli incidenti stradali verbalizzati sulle strade extraurbane.

Il campione statistico associato agli incidenti verbalizzati dalle Forze dell'Ordine rappresenta il 4% di tutti i sinistri r.c. auto: nel 2004, 158.220 incidenti verbalizzati rispetto a 3.684.355 sinistri denunciati alle compagnie di assicurazione.

Nel 2004, gli incidenti verbalizzati da Polizia e Carabinieri sono diminuiti del

75% rispetto al 2003, mentre nello stesso periodo la riduzione del numero assoluto dei sinistri denunciati alle imprese è stata dello 0,7%.

Secondo l'Osservatorio di Quattroruote (Paniere realizzato su 1.040 pezzi di uso frequente di 80 modelli di auto, 13 per ogni veicolo) nel 2004 il prezzo dei ricambi soggetti a maggior impiego nelle riparazioni dei veicoli incidentati è cresciuto in media del 4%. **Sempre nel 2004 il costo delle prestazioni riparative (costo orario della manodopera) secondo l'I-STAT è cresciuto rispetto al 2003 del 4,4%.**

In relazione all'incidenza che le caratteristiche dei rischi esercitano rispetto alla probabilità che si verifichino i sinistri, le imprese di assicurazione, sulla base di statistiche, costruiscono delle sottoclassi di rischi aventi caratteristiche omogenee dal punto di vista degli indicatori di sinistrosità (premio puro) e differenziano i relativi premi di tariffa. Tale diversificazione (cd. personalizzazione del rischio) avviene sia sulla base di elementi oggettivi (bonus/malus, potenza ed alimentazione del veicolo, utilizzo del veicolo, massimali di copertura, zona di circolazione), che sulla base di elementi soggettivi (età, sesso e professione dell'assicurato, anzianità della patente).

Tra gli elementi soggettivi l'età ed il sesso dell'assicurato sono certamente tra i

fattori più discriminanti del rischio, poiché incidono notevolmente sulla probabilità di causare sinistri.

L'analisi di questi elementi si basa sul confronto dei valori di premio puro per i due sessi e per le varie età, fatto pari a 100 il premio puro di un maschio di 40 anni. Fino a 40 anni l'indice di premio puro per i maschi è più elevato di quello per le femmine; oltre questa età, la rischiosità non varia significativamente tra i due sessi. Rispetto ad un maschio quarantenne, i giovani maschi sono all'incirca quattro volte più costosi dal punto di vista assicurativo, mentre le giovani femmine oltre due volte. Questa differenza si riduce progressivamente, soprattutto per le femmine con età comprese tra 30 e 40 anni.

Per entrambi i sessi, si osserva una "ripresa" della sinistrosità mediamente fra 45 e 55 anni; l'aumento è più marcato per le femmine, probabilmente per l'utilizzo dell'auto anche da parte dei figli neopatatenti.

A parte la storia assicurativa del veicolo, che è il fattore considerato per la collocazione del rischio nei sistemi bonus/malus, gli elementi oggettivi che differenziano la sinistrosità sono la **potenza e l'alimentazione del veicolo assicurato**.

Per questi fattori, l'analisi si basa sul valore dell'indice di premio puro al variare del livello di potenza, espresso tramite i cc ed i cavalli fiscali.

ANALISI DEI PREMI R.C. AUTO SU INTERNET

La rilevazione è relativa a sei profili di assicurato, a 18 compagnie tra le più grandi ed a 10 capoluoghi di regione. Il livello dei prezzi si riferisce ad un potenziale cliente che chiede un preventivo on line. I premi sono riferiti a nuovi clienti della compagnia e non si tiene conto degli sconti rispetto alle tariffe pubblicate che,

spesso, le compagnie offrono al momento del rinnovo.

Le variazioni dei prezzi sono calcolate su profili "fissi" nel tempo che non tengono conto del fatto che la maggior parte degli assicurati ogni anno non provoca incidenti ed usufruisce dell'effetto bonus che comporta una riduzione di circa il 2% o 3% del premio.

Le tariffe di riferimento sono valide al maggio 2005. I premi riportati sono riferiti ad

un intero periodo annuo di assicurazione e rappresentano l'importo complessivo dovuto dall'Assicurato (comprensivi di imposte e CSSN). Il prezzo, valido chiunque sia il conducente del veicolo, è calcolato ipotizzando che la percorrenza annua sia di 15.000 Km, che l'autovettura sia utilizzata per recarsi al lavoro e nel tempo libero ed i premi sono calcolati ipotizzando che l'assicurato sia il proprietario del veicolo. ●

Profilo 1: Studente di 18 anni in classe di BM di ingresso - utilitaria di 1100 cc

| | Ancona | Bari | Bologna | Cagliari | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Media |
|--------------------------------|--------|-------|---------|----------|--------|--------|--------|---------|-------|--------|-------|
| Assitalia | 1.205 | 1.108 | 1.526 | 1.241 | 1.270 | 1.141 | 1.640 | 1.076 | 1.385 | 1.173 | 1.276 |
| Reale Mutua | 1.284 | 1.158 | 1.616 | 1.138 | 1.336 | 1.191 | 1.552 | 1.233 | 1.440 | 1.226 | 1.317 |
| Sai | 1.372 | 1.208 | 1.602 | 1.324 | 1.482 | 1.208 | 1.818 | 1.261 | 1.493 | 1.234 | 1.400 |
| Milano | 1.352 | 1.168 | 1.606 | 1.321 | 1.511 | 1.217 | 1.720 | 1.225 | 1.476 | 1.233 | 1.382 |
| Generali | 1.366 | 1.070 | 1.700 | 1.217 | 1.240 | 1.266 | 1.892 | 1.211 | 1.450 | 1.280 | 1.369 |
| Nuova Tirrena | 1.374 | 1.393 | 1.746 | 1.486 | 1.616 | 1.300 | 1.857 | 1.486 | 1.616 | 1.393 | 1.526 |
| Toro | 1.497 | 1.348 | 1.889 | 1.328 | 1.636 | 1.328 | 2.116 | 1.486 | 1.629 | 1.407 | 1.566 |
| Italiana ass. | 1.582 | 1.298 | 1.849 | 1.422 | 1.529 | 1.400 | 1.955 | 1.333 | 1.689 | 1.422 | 1.547 |
| Zurigo | 1.619 | 1.619 | 2.022 | 1.600 | 1.829 | 1.445 | 2.042 | 1.486 | 1.927 | 1.639 | 1.673 |
| Nuova MAA | 1.622 | 1.314 | 2.053 | 1.622 | 1.786 | 1.458 | 2.156 | 1.396 | 1.786 | 1.540 | 1.835 |
| Sara | 1.680 | 1.409 | 2.211 | 1.651 | 1.918 | 1.546 | 2.692 | 1.724 | 1.968 | 1.520 | 1.831 |
| Lloyd Adriatico | 1.664 | 1.541 | 1.994 | 1.538 | 1.687 | 1.587 | 2.405 | 1.649 | 1.814 | 1.494 | 1.737 |
| Allianz Subalpina | 1.915 | 1.690 | 2.524 | 1.961 | 1.947 | 1.690 | 2.596 | 2.141 | 2.321 | 1.870 | 2.065 |
| Unipol | 1.690 | 1.608 | 2.233 | 1.690 | 1.776 | 1.776 | 2.278 | 1.530 | 1.962 | 1.608 | 1.815 |
| RAS | 1.975 | 1.739 | 2.571 | 1.994 | 2.199 | 1.826 | 2.807 | 1.994 | 2.242 | 1.975 | 2.132 |
| Gruppo | 2.606 | 2.128 | 2.840 | 2.459 | 2.189 | 2.009 | 2.702 | 1.896 | 2.606 | 2.321 | 2.375 |
| AXA Aurora | 2.495 | 2.409 | 3.068 | 2.409 | 2.696 | 2.208 | 3.240 | 2.208 | 2.667 | 2.294 | 2.569 |
| ass. Cattolica | 2.775 | 2.311 | 2.732 | 2.623 | 2.631 | 2.216 | 2.868 | 2.389 | 2.545 | 2.420 | 2.312 |
| Media | 1.726 | 1.528 | 2.099 | 1.668 | 1.793 | 1.545 | 2.240 | 1.595 | 1.889 | 1.613 | |
| Rapporto premio max/premio min | 230% | 225% | 201% | 230% | 217% | 194% | 208% | 222% | 192% | 206% | |

| | Polizia Stradale e Carabinieri | | | Settore Assicurativo | | |
|------------------|--------------------------------|---------|--------|----------------------|-----------|--------|
| | 2003 | 2004 | Var. % | 2003 | 2004 | Var. % |
| Totale Incidenti | 176.288 | 168.220 | -7,3% | 3.708.004 | 3.684.355 | -0,7% |

Profilo 2: Studentessa di 18 anni in classe di BM di ingresso – utilitaria 1100 cc

| | Ancona | Bari | Bologna | Cagliari | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Media |
|--------------------------------|--------|-------|---------|----------|--------|--------|--------|---------|-------|--------|-------|
| Assitalia | 1.105 | 954 | 1.399 | 1.138 | 1.240 | 1.046 | 1.600 | 986 | 1.269 | 1.075 | 1.181 |
| Reale Mutua | 1.184 | 1.068 | 1.491 | 1.050 | 1.233 | 1.099 | 1.432 | 1.138 | 1.329 | 1.131 | 1.216 |
| Sai | 1.175 | 1.035 | 1.372 | 1.134 | 1.269 | 1.035 | 1.557 | 1.080 | 1.278 | 1.057 | 1.199 |
| Milano | 1.152 | 995 | 1.368 | 1.125 | 1.288 | 1.037 | 1.465 | 1.044 | 1.258 | 1.050 | 1.178 |
| Generali | 1.184 | 887 | 1.474 | 1.055 | 1.124 | 1.097 | 1.716 | 1.050 | 1.257 | 1.109 | 1.195 |
| Nuova Tirrena | 1.048 | 1.062 | 1.331 | 1.133 | 1.232 | 991 | 1.416 | 1.133 | 1.232 | 1.062 | 1.164 |
| Toro | 1.187 | 1.069 | 1.499 | 1.053 | 1.298 | 1.053 | 1.679 | 1.179 | 1.292 | 1.116 | 1.243 |
| Italiana ass. | 1.461 | 1.198 | 1.707 | 1.313 | 1.411 | 1.296 | 1.805 | 1.231 | 1.559 | 1.313 | 1.429 |
| Zurigo | 1.271 | 1.271 | 1.587 | 1.256 | 1.436 | 1.134 | 1.603 | 1.164 | 1.513 | 1.287 | 1.352 |
| Nuova MAA | 1.454 | 1.178 | 1.841 | | 1.602 | 1.307 | 1.933 | 1.252 | 1.602 | 1.381 | 1.506 |
| Sara | 1.365 | 1.116 | 1.796 | 1.341 | 1.599 | 1.256 | 2.243 | 1.401 | 1.599 | 1.235 | 1.495 |
| Lloyd Adriatico | 1.322 | 1.229 | 1.885 | 1.359 | 1.322 | 1.261 | 1.885 | 1.310 | 1.493 | 1.187 | 1.425 |
| Allianz | 1.532 | 1.298 | 2.019 | 1.568 | 1.623 | 1.352 | 2.163 | 1.713 | 1.857 | 1.496 | 1.662 |
| Subalpina Unipol | 1.690 | 1.608 | 2.233 | 1.690 | 1.776 | 1.776 | 2.278 | 1.530 | 1.962 | 1.608 | 1.815 |
| RAS | 1.577 | 1.389 | 2.053 | 1.593 | 1.756 | 1.459 | 2.242 | 1.593 | 1.791 | 1.577 | 1.703 |
| Gruppo | 1.407 | 1.023 | 1.534 | 1.328 | 1.328 | 1.085 | 1.639 | 1.024 | 1.407 | 1.254 | 1.303 |
| AXA Aurora | 1.634 | 1.577 | 2.009 | 1.577 | 1.765 | 1.446 | 2.122 | 1.446 | 1.746 | 1.502 | 1.682 |
| ass. Cattolica | 1.924 | 1.602 | 1.894 | 1.819 | 1.824 | 1.536 | 1.988 | 1.657 | 1.764 | 1.678 | 1.769 |
| Media | 1.371 | 1.197 | 1.694 | 1.325 | 1.451 | 1.237 | 1.820 | 1.274 | 1.512 | 1.284 | |
| Rapporto premio max/premio min | 183% | 180% | 212% | 173% | 162% | 179% | 160% | 173% | 159% | 159% | |

**Profilo 3:** Impiegato di 36 anni in classe di BM di ingresso – utilitaria 1100 cc

| | Ancona | Bari | Bologna | Cagliari | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Media |
|--------------------------------|--------|-------|---------|----------|--------|--------|--------|---------|-------|--------|-------|
| Assitalia | 943 | 867 | 1.195 | 971 | 1.059 | 893 | 1.366 | 842 | 1.084 | 918 | 1013 |
| Reale Mutua | 921 | 831 | 1.160 | 816 | 959 | 855 | 1.114 | 885 | 1.034 | 880 | 945 |
| Sai | 839 | 765 | 1.013 | 838 | 938 | 765 | 1.150 | 798 | 944 | 781 | 883 |
| Milano | 871 | 752 | 1.035 | 851 | 974 | 784 | 1.108 | 789 | 951 | 794 | 890 |
| Generali | 880 | 690 | 1.096 | 785 | 836 | 816 | 1.275 | 781 | 934 | 825 | 891 |
| Nuova Tirrena | 878 | 889 | 1.115 | 949 | 1.032 | 830 | 1.186 | 949 | 1.032 | 889 | 974 |
| Toro | 966 | 870 | 1.219 | 857 | 1.056 | 857 | 1.366 | 958 | 1.051 | 908 | 1010 |
| Italiana ass. | 1.281 | 1.051 | 1.497 | 1.152 | 1.238 | 1.137 | 1.583 | 1.079 | 1.367 | 1.152 | 979 |
| Zurigo | 921 | 921 | 1.150 | 910 | 1.040 | 822 | 1.161 | 843 | 1.096 | 932 | 979 |
| Nuova MAA | 973 | 788 | 1.231 | 973 | 1.071 | 874 | 1.293 | 837 | 1.071 | 924 | 1003 |
| Sara | 905 | 759 | 1.190 | 889 | 1.059 | 832 | 1.486 | 928 | 1.059 | 818 | 992 |
| Lloyd Adriatico | 941 | 871 | 1.341 | 967 | 941 | 897 | 1.341 | 932 | 1.062 | 845 | 1013 |
| Allianz Subalpina | 888 | 784 | 1.170 | 909 | 940 | 784 | 1.254 | 993 | 1.076 | 867 | 966 |
| Unipol | 1.576 | 1.500 | 2.083 | 1.576 | 1.657 | 1.657 | 2.124 | 1.427 | 1.830 | 1.500 | 1.693 |
| RAS | 930 | 819 | 1.211 | 940 | 1.036 | 860 | 1.323 | 940 | 1.056 | 930 | 1004 |
| Gruppo | 1.216 | 994 | 1.326 | 1.148 | 1.148 | 938 | 1.417 | 885 | 1.216 | 1.084 | 1.137 |
| AXA Aurora | 981 | 948 | 1.207 | 948 | 1.060 | 869 | 1.275 | 869 | 1.049 | 902 | 1010 |
| ass. Cattolica | 1.145 | 953 | 1.127 | 1.082 | 1.086 | 914 | 1.183 | 986 | 1.050 | 999 | 1.053 |
| Media | 1003 | 891 | 1.243 | 975 | 1.063 | 910 | 1.334 | 928 | 1.109 | 941 | |
| Rapporto premio max/premio min | 187% | 217% | 205 | 200% | 198% | 216% | 191% | 182% | 195% | 192% | |


Profilo 4: Casalunga di 36 anni in classe di BM di massimo sconto – utilitaria 1100 cc

| | Ancona | Bari | Bologna | Cagliari | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Media |
|---------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------|
| Assitalia | 386 | 354 | 488 | 397 | 433 | 365 | 559 | 344 | 443 | 375 | 414 |
| Reale Mutua | 365 | 329 | 459 | 323 | 380 | 339 | 441 | 351 | 409 | 349 | 374 |
| Sai | 394 | 347 | 460 | 381 | 426 | 347 | 523 | 362 | 429 | 355 | 402 |
| Milano | 388 | 335 | 461 | 379 | 434 | 349 | 493 | 352 | 424 | 354 | 396 |
| Generali | 429 | 336 | 534 | 382 | 407 | 398 | 621 | 380 | 455 | 402 | 434 |
| Nuova Tirrena | 365 | 370 | 464 | 395 | 429 | 345 | 494 | 395 | 429 | 370 | 405 |
| Toro | 415 | 374 | 524 | 368 | 454 | 368 | 587 | 412 | 452 | 390 | 434 |
| Italiana ass. | 491 | 403 | 573 | 441 | 474 | 436 | 606 | 414 | 524 | 441 | 480 |
| Zurigo | 410 | 410 | 512 | 405 | 463 | 366 | 517 | 375 | 488 | 415 | 436 |
| Nuova MAA | 400 | 324 | 507 | 400 | 441 | 360 | 532 | 345 | 441 | 380 | 413 |
| Sara | 365 | 306 | 480 | 358 | 427 | 335 | 499 | 312 | 427 | 330 | 383 |
| Lloyd Adriatico | 387 | 359 | 552 | 398 | 387 | 369 | 552 | 384 | 437 | 348 | 417 |
| Allianz Subalpina | 401 | 353 | 528 | 410 | 424 | 353 | 565 | 448 | 485 | 391 | 435 |
| Unipol | 704 | 670 | 930 | 704 | 740 | 740 | 949 | 637 | 817 | 670 | 756 |
| RAS | 410 | 361 | 533 | 414 | 456 | 379 | 582 | 414 | 465 | 410 | 442 |
| Gruppo | 514 | 420 | 561 | 486 | 486 | 397 | 599 | 374 | 514 | 458 | 480 |
| AXA Aurora | 366 | 353 | 450 | 353 | 395 | 324 | 475 | 324 | 391 | 336 | 376 |
| ass. Cattolica | 538 | 448 | 529 | 508 | 510 | 429 | 556 | 463 | 493 | 469 | 494 |
| Media | 429 | 380 | 530 | 416 | 453 | 388 | 563 | 393 | 473 | 402 | |
| Rapporto premio max/ premio min | 192% | 218% | 216% | 217% | 194% | 228% | 215% | 204% | 208% | 203% | |


Profilo 5: Impiegato di 46 anni in classe di BM di massimo sconto – berlina di 1900 cc

| | Ancona | Bari | Bologna | Cagliari | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Media |
|---------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|------------|-------|
| Assitalia | 672 | 618 | 852 | 693 | 755 | 637 | 974 | 600 | 773 | 655 | 722 |
| Reale Mutua | 652 | 588 | 821 | 578 | 679 | 605 | 789 | 627 | 732 | 623 | 669 |
| Sai | 650 | 573 | 759 | 628 | 703 | 573 | 862 | 598 | 708 | 585 | 666 |
| Milano | 649 | 561 | 771 | 634 | 726 | 584 | 825 | 588 | 709 | 592 | 663 |
| Generali | 629 | 493 | 783 | 561 | 597 | 583 | 911 | 558 | 668 | 589 | 637 |
| Nuova Tirrena | 619 | 627 | 786 | 669 | 728 | 586 | 836 | 669 | 728 | 627 | 687 |
| Toro | 655 | 590 | 827 | 582 | 716 | 582 | 927 | 651 | 713 | 616 | 685 |
| Italiana ass. | 753 | 618 | 880 | 677 | 728 | 669 | 931 | 635 | 804 | 677 | 737 |
| Zurigo | 682 | 682 | 852 | 674 | 771 | 609 | 860 | 625 | 812 | 691 | 725 |
| Nuova MAA | 643 | 521 | 814 | 643 | 708 | 578 | 855 | 554 | 708 | 611 | 663 |
| Sara | 593 | 497 | 780 | 582 | 694 | 545 | 811 | 507 | 694 | 536 | 623 |
| Lloyd Adriatico | 678 | 628 | | 697 | 678 | 647 | 967 | 672 | 766 | 609 | 704 |
| Allianz Subalpina | 642 | 566 | 846 | 657 | 679 | 566 | 906 | 717 | 778 | 627 | 698 |
| Unipol | 1.048 | 997 | 1.385 | 1.048 | 1.102 | 1.102 | 1.413 | 949 | 1.217 | 997 | 1.126 |
| RAS | 636 | 560 | 828 | 642 | 708 | 588 | 904 | 642 | 722 | 636 | 686 |
| Gruppo | 753 | 595 | 794 | 688 | 688 | 562 | 849 | 530 | 729 | 649 | 683 |
| AXA Aurora | 615 | 594 | 757 | 594 | 665 | 544 | 799 | 544 | 658 | 566 | 633 |
| ass. Cattolica | 700 | 583 | 689 | 661 | 663 | 559 | 723 | 602 | 642 | 610 | 643 |
| Media | 681 | 605 | 836 | 661 | 721 | 617 | 896 | 626 | 753 | 638 | |
| Rapporto premio max/ premio min | 176% | 202% | 201% | 186% | 184% | 202% | 195% | 187% | 189% | 186% | |



Profilo 6: Impiegata di 46 anni in classe di BM di ingresso – berlina di 1200 cc

| | Ancona | Bari | Bologna | Cagliari | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Media |
|--------------------------------|--------|-------|---------|----------|--------|--------|--------|---------|-------|--------|-------|
| Assitalia | 843 | 775 | 1.068 | 868 | 947 | 799 | 1.222 | 753 | 969 | 821 | 906 |
| Reale Mutua | 860 | 775 | 1.082 | 762 | 895 | 798 | 1.040 | 826 | 965 | 821 | 882 |
| Sai | 886 | 781 | 1.035 | 856 | 958 | 781 | 1.175 | 815 | 965 | 798 | 905 |
| Milano | 889 | 767 | 1.055 | 868 | 993 | 799 | 1.130 | 805 | 970 | 810 | 908 |
| Generali | 923 | 723 | 1.149 | 1.070 | 877 | 856 | 1.338 | 819 | 980 | 865 | 960 |
| Nuova Tirrena | 878 | 889 | 1.115 | 949 | 1.032 | 830 | 1.186 | 949 | 1.032 | 889 | 974 |
| Toro | 929 | 837 | 1.173 | 824 | 1.016 | 824 | 1.314 | 922 | 1.011 | 873 | 972 |
| Italiana ass. | 1.281 | 1.051 | 1.497 | 1.152 | 1.238 | 1.137 | 1.583 | 1.079 | 1.367 | 1.152 | 1.254 |
| Zurigo | 912 | 912 | 1.138 | 901 | 1.030 | 814 | 1.150 | 835 | 1.085 | 923 | 970 |
| Nuova MAA | 1.021 | 827 | 1.293 | 1.021 | 1.125 | 918 | 1.358 | 879 | 1.125 | 970 | 1.054 |
| Sara | 905 | 759 | 1.190 | 889 | 1.059 | 832 | 1.486 | 928 | 1.059 | 818 | 992 |
| Lloyd Adriatico | 1.035 | 959 | 1.476 | 1.064 | 1.035 | 987 | 1.476 | 1.026 | 1.170 | 930 | 1.116 |
| Allianz Subalpina | 915 | 807 | 1.205 | 936 | 969 | 807 | 1.291 | 1.022 | 1.108 | 893 | 995 |
| Unipol | 1.576 | 1.500 | 2.083 | 1.576 | 1.657 | 1.657 | 2.124 | 1.427 | 1.830 | 1.500 | 1.693 |
| RAS | 1.046 | 921 | 1.362 | 1.056 | 1.165 | 967 | 1.487 | 1.056 | 1.188 | 1.046 | 1.129 |
| Gruppo | 1.351 | 1.103 | 1.472 | 1.275 | 1.275 | 1.042 | 1.574 | 983 | 1.351 | 1.264 | 1.269 |
| AXA Aurora | 1.085 | 1.047 | 1.334 | 1.047 | 1.172 | 960 | 1.409 | 960 | 1.160 | 1.197 | 1.137 |
| ass. Cattolica | 1.284 | 1.069 | 1.264 | 1.214 | 1.217 | 1.025 | 1.327 | 1.105 | 1.177 | 1.120 | 1.180 |
| Media | 1.034 | 916 | 1.277 | 1.018 | 1.092 | 935 | 1.371 | 954 | 1.139 | 982 | |
| Rapporto premio max/premio min | 186% | 207% | 201% | 206% | 188% | 212% | 204% | 189% | 189% | 187% | |



Appendice: informazioni generali sull'RC Auto



L'obbligo dell'assicurazione della responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli è stato introdotto in Italia dalla legge n. 990 del 1969.

La legge non stabilisce chi debba provvedere all'assicurazione e conseguentemente l'obbligo deve ritenersi a carico del proprietario, del locatario, dell'usufruttuario del veicolo in solido con il conducente nonché di tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno di fatto la disponibilità del mezzo.

Con questa copertura assicurativa, la compagnia si sostituisce al responsabile del sinistro per il risarcimento dei danneggiati nei limiti del massimale previsto dal contratto. Dal 1992 la garanzia opera, limitatamente ai danni corporali, anche nei confronti dei familiari trasportati, del proprietario del veicolo quando si trovi in qualità di passeggero e dei soci a responsabilità limitata o dei loro familiari quando l'assicurato sia una società. La garanzia non opera, in caso di mancato pagamento del pre-

mio, dal 16° giorno dalla data di scadenza del contratto. Lo scorso 2 settembre il Consiglio dei Ministri ha approvato il **Nuovo Codice delle Assicurazioni** che semplifica la normativa del settore e introduce alcune novità in favore degli assicurati. In particolare il provvedimento prevede:

- **Introduzione dell'indennizzo diretto nel ramo Rc Auto** che prevede, in caso di sinistro, la possibilità da parte dell'assicurato di chiedere e ottenere il risarcimento dalla propria compagnia assicuratrice e non più alla compagnia del veicolo responsabile dell'incidente. Tale procedura, però, non è applicabile quando sono coinvolti nell'incidente più di due veicoli, veicoli con targhe straniere e i danni alla persona superano i 9 punti;
- **Rimborso premi pagati in caso di furto o trasferimento della proprietà del veicolo.** Le imprese assicurative dovranno rimborsare all'assicurato le rate o il premio relativo al periodo

di assicurazione successivo al furto di un veicolo o al trasferimento di proprietà;

- **Registro elettronico degli operatori.** Obbligo di iscrizione agli elenchi per agenti, mediatori, produttori diretti, soggetti del settore finanziario che fanno intermediazione/banche, poste, società) persone fisiche collaboratrici di intermediari;

- **Fondo di garanzia.** Istituito presso il Consap, Concessionaria servizi assicurativi pubblici, con obbligo di adesione per i mediatori.

- **Maggiore tutela agli assicurati.** Gli intermediari devono garantire trasparenza e correttezza nei rapporti con i clienti. Il provvedimento recepisce inoltre la Direttiva europea 2002/92 che introduce più puntuali regole di comportamento in capo a tutti coloro che distribuiscono prodotti assicurativi. In particolare l'intermediario è tenuto a verificare le esigenze del cliente e a proporre un contratto adeguato, illustrando prima della conclusione del contratto le caratteristiche essenziali della polizza e le prestazioni alle quali è tenuta l'impresa.

- **Incidente provocato da un veicolo rubato.** In questi casi il risarcimento avverrà tramite il fondo di garanzia per le vittime della strada. ●

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) è nato a Roma nel 1987, indipendente da partiti o sindacati, con l'obiettivo di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini, informandoli e dotandoli di strumenti giuridici di autodifesa, prestando assistenza e tutela tramite esperti.

MDC è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) costituito presso il Ministero delle Attività Produttive, del Centro Europeo Consumatori e di Consumers' Forum; collabora con Legambiente e con le principali associazioni nazionali di tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori; è presente in diverse sedi istituzionali, comitati, commissioni, arbitrati, osservatori e forum.

MDC ha 51 sedi in 16 regioni che offrono ai soci servizi di consulenza e assistenza nelle controversie con la Pubblica Amministrazione, i gestori dei servizi pubblici e privati, contratti, bollette, etc. Per sapere come contattare i responsabili delle sedi è sufficiente consultare la sezione "info dalle sedi" del portale www.help-consumatori.it oppure telefonare alla sede nazionale (06.4881891). Sul sito è attivo anche un servizio di "Consulenza on-line" gestito dalla sede nazionale.

L'associazione punta molto sull'informazione, attraverso l'agenzia sui consumi stampata ed elettronica **Help Consumatori** e il mensile **Diritti&Consumi**, riservato ai soci sostenitori. Dal web il portale www.helpconsumatori.it consente di accedere ai servizi del MDC e alle sezioni tematiche di approfondimento.

Per associarsi:

- 1 Euro (socio ordinario)
 - 25 Euro (socio sostenitore, con diritto al mensile)
- da versare sul c/c postale n. 65107005 intestato a:

Movimento Difesa del Cittadino

Sede Nazionale

Movimento Difesa del Cittadino
Via Piemonte 39/a - 00187 Roma
Tel. 06.4881891 - fax 06.4820227
Siti internet: www.mdc.it
www.helpconsumatori.it
E-mail: info@mdc.it



ADERISCE A:



Le sedi MDC

ABRUZZO

Ortona - CH

Resp. Luigi Cerini
Tel. 085.9032549
Fax 085.9032549
E-mail: ortona@mdc.it

BASILICATA

Montescaglioso - MT

Resp. Maria M. Bitondo
Tel. 0835 201076
Fax 0835 201076
E-mail: montescaglioso@mdc.it

CALABRIA

Cosenza

Resp. Marcello Guarnieri
Tel. 0984 33697
Fax 0984 407700
E-mail: cosenza@mdc.it

CAMPANIA

Avellino

Generoso Testa
Tel. 0825 784846
Fax 178 6019449
E-mail: avellino@mdc.it

Battipaglia - SA

Resp. Francesco Anzalone
Tel. 082 8343778
Fax 082 8622228
E-mail: battipaglia@mdc.it

Benevento

Resp. Francesco Luongo
Tel. 0824 47635
Fax 0824 47635
E-mail: benevento@mdc.it

Caserta

Resp. Paolo Colombo
Tel. 0823 441582
E-mail: caserta@mdc.it

Napoli

Resp. Maurizio Montalto
Tel. 081 261890 - Fax 081 261890
E-mail: napoli@mdc.it

Piano di Sorrento - NA

Resp. Giuseppe Gargiulo
Tel. 081 8083892 - 081 8782904
E-mail: pianodisorrento@mdc.it

Pomigliano d'Arco - NA

Resp. Marianna Fragalà Coppola
Tel. 081 3177059
Fax 081 3177059
E-mail: pomigliano@mdc.it

Portici - NA

Resp. Francesco Marescalco
Tel. 081 7769155
Fax 081 7769155
E-mail: portici@mdc.it

Posillipo - NA

Resp. Luca Di Martino
Tel. 081 5754754
Fax 081 2403232
E-mail: posillipo@mdc.it

San Giorgio a Cremano - NA

Resp. Eugenio Diffidenti
Tel. 081 5742541
Fax 178 2741591
E-mail: sangiorgioacremano@mdc.it

Salerno

Resp. Antonio Trullo
Tel. 089.254167 - Fax 089 254167
E-mail: salerno@mdc.it

San Salvatore Telesino - BN

Resp. Giovanni Festa
Tel. 0824 948099
Fax 0824 948099
E-mail: sansalvatoretelesino@mdc.it

Vomero - NA

Resp. Raffaele Santoro
Tel. 081 2307337
Fax 081 5568101
E-mail: vomero@mdc.it

EMILIA ROMAGNA

Bologna

Tel. 051 4210711 - Fax 051 4210514
E-mail: bologna@mdc.it

Ferrara

Resp. Gianni Ricciuti
Tel. 0532 240945
Fax 0532 240931
E-mail: ferrara@mdc.it

LAZIO

Roma Est

Resp. Carlo Panaritti
Tel. 06 21709590 - Fax 06 2753301
E-mail: romaest@mdc.it

Roma Sud

Resp. Gianluca Galluzzo
Tel. 06 97617710
Fax 06 97253101
E-mail: romasud@mdc.it

LIGURIA

Genova

Resp. Vittorio Bigliazzi
Tel. 010 3623036
Fax 010 3623036
E-mail: genova@mdc.it

La Spezia

Resp. Alessandro Esperti
Tel. 0187 564949
Fax 0187 518586
E-mail: laspezia@mdc.it

LOMBARDIA

Brescia

Resp. Valeria Galatà
Tel. 030 3754151
Cell. 329 2354072
E-mail: brescia@mdc.it

Cremona

Resp. Giovanna Perrotta
Tel. 0372 568938
Fax 0372 568938
E-mail: cremona@mdc.it

Lecco

Resp. Stefano Farina
Tel. 0341 202040
Fax 0341 207888
E-mail: lecco@mdc.it

Milano

Resp. Lucia Moreschi
Tel. 02 89055396
Fax 02 89055396
E-mail: milano@mdc.it

Milano 2

Resp. Claudio De Filippi
Tel. 02 67071860
Fax 02 67071450
E-mail: milano2@mdc.it

MARCHE

Ancona

Resp. Marco Francalancia
Tel. 071 2071602
Fax 071 200852
E-mail: ancona@mdc.it

Ascoli Piceno

Resp. Micaela Girandi
Tel. 0736 253872
Fax 0736 255529
E-mail: ascolipiceno@mdc.it

PIEMONTE

Cuneo

Resp. Luigi Asteggiano
Tel. 0171 690373
Fax 0171 690229
E-mail: cuneo@mdc.it

Ivrea (TO)

Resp. Stefania Remor
Tel. 0124 666762
E-mail: ivrea@mdc.it

Torino

Tel. 011 2462522
Fax 011 2054384
E-mail: torino2@mdc.it

PUGLIA

Bari

Resp. Francesco Amendolito
Tel. 080 5014547
Fax 080 5024863
E-mail: bari@mdc.it

Lecce

Resp. Luigi Mariano
Tel. 0832 301587
Fax 0832 331112
E-mail: lecce@mdc.it

San Pancrazio Salentino - BR

Resp. Cosimo Scarpello
Tel. 0831 666040
E-mail: sanpancraziosalentino@mdc.it

Trani - BA

Resp. Pietro Sciusco
Tel. 0883 491114
Fax 0883 491114
E-mail: trani@mdc.it

SICILIA

Agrigento

Resp. Pippo Spataro
Tel. 338.1848093
E-mail: agrigento@mdc.it

Augusta - SR

Resp. Sebastiano Romanello
Tel. 334 1394202
Fax 0931 994718
E-mail: augusta@mdc.it

Caltanissetta

Resp. Roberto Mento
Tel. 0934.555713
E-mail: caltanissetta@mdc.it

Catania

Resp. Alessandra Mei
Tel. 095.447326
E-mail: catania@mdc.it

Messina

Resp. Cinzia Oliva
Tel. 090.675784
E-mail: messina@mdc.it

MODICA - RG

Resp. Enrichetta Guerrieri
Tel. 0932 909173
E-mail: modica@mdc.it

PALERMO

Resp. Giuseppe Messina
Tel. 091 611888
Fax 091 6264139
E-mail: palermo@mdc.it

TOSCANA

Lucca

Resp. Riccardo Lorenzi
Tel. 0583 418954
Fax 0583 418954
E-mail: lucca@mdc.it

RISPECIA - GR

Resp. Lucia Benvenuti
Tel. 0564 48771
Fax 0564 487740
E-mail: grosseto@tiscali.it

PISTOIA

Resp. Desirée Diddi
Tel. 0573 366447
Fax 0573 366447
E-mail: pistoia@mdc.it

UMBRIA

Perugia

Resp. Cristina Rosetti
Tel. 075 5720483
Fax 075 5725931
E-mail: perugia@mdc.it

VENETO

Mestre

Resp. Laura Ferrioli
Tel. 041 961484
Fax 041 950734
E-mail: mestre@mdc.it

Padova

Tel. 049 8561212
Fax 049 8562147
E-mail: padova@mdc.it

ROVIGO

Rovigo

Resp. Giovanna Pinuzzo
Corso del Popolo 276
45100 Rovigo
Tel. 0425.27520 - Fax: 0425.28072
E-mail: rovigo@mdc.it